

COMUNE DI VICENZA

settore musei, cultura e promozione della crescita tel. 0444 222101 – email: assessore.crescita@comune.vicenza.it

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

RDO PER FORNITURA E POSA DI MOQUETTE PER IL TEATRO OLIMPICO DI VICENZA

STAZIONE APPALTANTE

Comune di Vicenza, settore musei, cultura e promozione della crescita – Levà degli Angeli, 11 – 36100 VICENZA.

OGGETTO DELLA FORNITURA

La presente richiesta di offerta ha per oggetto la fornitura e posa di moquette per il Teatro Olimpico, secondo il criterio del minor prezzo.

REQUISITI DEI PARTECIPANTI

La partecipazione alla gara è riservata alle imprese in possesso dell'abilitazione al ME.PA, avendo reso le dichiarazioni del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i..

Ai sensi dell'articolo 83 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive e la mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o alla documentazione di gara.

La stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.





COMUNE DI VICENZA settore musei, cultura e promozione della crescita

tel. 0444 222101 - email: assessore.crescita@comune.vicenza.it

SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Il termine massimo per effettuare il **sopralluogo obbligatorio**, previsto nel capitolato speciale, è il **23 gennaio 2018**, previo accordo con il RUP.

ALTRE INFORMAZIONI

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, purché congrua e conveniente.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare l'art. 100 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i.

La stazione appaltante, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di non procedere ad aggiudicazione dell'appalto.

L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

Qualora il punteggio dell'offerta al minor prezzo sia il medesimo per due o più ditte si procederà mediante sorteggio per determinare la scelta dell'aggiudicatario.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte in cui fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel presente Foglio patti e condizione e nel Capitolato speciale allegato, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni dell'appalto nonché offerte incomplete e/o parziali.

In caso di irregolarità o carenze non sanabili, e fermo restando l'eventuale esercizio della facoltà di cui all'art. 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i. in tutte le fasi della procedura, si procederà all'esclusione delle relative offerte.

In ogni caso i concorrenti non potranno pretendere alcun compenso a nessun titolo, neanche risarcitorio, in ragione della partecipazione alla gara o delle spese sostenute per l'effettuazione dell'offerta.

L'offerta dovrà essere perentoriamente presentata entro il termine previsto nella RDO. <u>La stazione appaltante è esonerata da qualsiasi responsabilità in caso di impossibilità di presentazione dell'offerta da parte delle ditte partecipanti a causa di problemi tecnici o malfunzionamenti del mercato elettronico della pubblica amministrazione.</u>

SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Le ditte concorrenti dovranno indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intendono eventualmente subappaltare a terzi.





COMUNE DI VICENZA settore musei, cultura e promozione della crescita tel. 0444 222101 – email: assessore.crescita@comune.vicenza.it

L'eventuale subappalto lascia impregiudicata la responsabilità della ditta aggiudicataria.

Per la disciplina del subappalto si applicano le disposizioni previste dal decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i per quanto compatibili con il presente capitolato d'oneri.

È vietata la cessione del contratto ad altra impresa, pena l'immediata risoluzione del contratto stesso ed il risarcimento dei danni alla stazione appaltante.

CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dell'art. 1 del Codice di comportamento del Comune di Vicenza, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 28/01/2014, la ditta aggiudicataria e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto – sono pubblicati e consultabili sul sito internet del Comune di Vicenza ai seguenti link: http://www.comune.vicenza.it/file/88887-regolamentocodicecomportamento.pdf.

PROTOCOLLO DI LEGALITA'

La ditta aggiudicataria si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto il 9 gennaio 2012 e il 23 luglio 2014 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti."

Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

La ditta aggiudicataria si impegna a inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto di cui all'Allegato 1, lett. a) del "Protocollo di legalità", una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata e automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

La ditta aggiudicataria si obbliga inoltre a inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore





COMUNE DI VICENZA settore musei, cultura e promozione della crescita tel. 0444 222101 – email: assessore.crescita@comune.vicenza.it

del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia alla ditta aggiudicataria e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura."

La stazione appaltante si riserva di valutare le cd. Informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del decreto legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni – ai fini del gradimento dell'impresa subaggiudicataria, per gli effetti di cui all'articolo 11, comma 3, del D.P.R. n. 252/1998.

La stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore delle imprese che hanno partecipato alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie.

TRATTAMENTO DEI DATI

Si informa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati forniti dall'Impresa, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento dell'appalto, sono trattati dalla stazione appaltante in conformità alle disposizioni contenute nel suddetto codice.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Vicenza.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il dott. Riccardo Brazzale: (rbrazzale@comune.vicenza.it, telefono 0444-222101).

Il direttore Loretta Simoni

FIRMA DITTA
(digitale)

